



**Str.A.Da.** raccoglie i principali sistemi di accesso, disponibili sul web, per la consultazione, l'estrazione e l'utilizzo di dati e indicatori utili per la costruzione e la produzione di profili e rapporti di salute a diversi livelli territoriali della regione Piemonte. Recentemente sono anche state inserite fonti con dati raccolti a livello europeo.

**Str.A.Da.** classifica i sistemi per area tematica e per area territoriale, permettendo l'interrogazione delle informazioni in base a queste due dimensioni.

La ricerca guidata restituisce i sistemi di accesso disponibili per l'area tematica e/o il territorio selezionati. È possibile in alternativa una ricerca mirata, selezionando direttamente la banca dati di interesse da un elenco in ordine alfabetico.

Un'altra modalità di visualizzazione può avvenire tramite le [tabelle sinottiche](#) in cui sono riportati tutti i sistemi di accesso in base all'area tematica e al livello territoriale.

Per ciascuna banca dati è disponibile una scheda di descrizione che riporta il nome sintetico, la denominazione ufficiale, l'ente produttore, la fonte informativa, il livello territoriale, il periodo temporale, i principali indicatori disponibili o calcolabili, la modalità di accesso e l'area tematica di riferimento.

### **Per saperne di più**

Nel corso degli ultimi decenni, lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha modificato radicalmente le modalità di acquisizione, trattamento, conservazione, diffusione ed utilizzo del patrimonio informativo disponibile. Anche l'ambito relativo ai dati ed agli indicatori di interesse sanitario ed epidemiologico è stato ovviamente interessato da tale fenomeno che, nell'ambito specifico, si caratterizza per le seguenti particolarità:

- sono disponibili in formato elettronico e trattabile con strumenti automatici informazioni relative ad un ampio ventaglio di eventi sanitari;
- il tempo che separa la disponibilità di un'informazione dal momento in cui si è verificato l'evento di riferimento tende progressivamente a ridursi, permettendo il trattamento di flussi informativi relativi anche ad avvenimenti relativamente vicini nel tempo;
- le informazioni relative alla sequenza di eventi che interessano una specifica dimensione di interesse (l'assistito, ma anche la struttura, il reparto, l'operatore), risultano integrabili in misura crescente, permettendo la costruzione di percorsi e l'integrazione delle informazioni relative ai diversi eventi sanitari;
- i metodi e gli strumenti di trattamento del patrimonio informativo disponibile affiancano alle tradizionali tecniche di reportistica ed analisi statistica nuovi processi che affrontano gli aspetti della previsione e della simulazione.

Contemporaneamente alle evoluzioni di carattere tecnologico, significativi sviluppi si sono registrati anche rispetto alla definizione dei ruoli e degli attori competenti nelle fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi sanitari, registrando la transizione da un sistema fortemente accentrato ad una nuova organizzazione in cui numerosi compiti vengono assegnati ad un'ampia pluralità di soggetti (enti locali, Aziende e Distretti Sanitari, Consorzi socioassistenziali ma anche, almeno per alcuni temi, parti sociali e terzo settore). Anche le necessità informative espresse dagli assistiti, singoli od associati, vengono considerate con maggiore attenzione rispetto al passato. In questo scenario, anche con riferimento alla realtà piemontese, si sono sviluppate numerose iniziative finalizzate a facilitare la diffusione di informazioni di interesse sanitario,

promosse da numerosi enti e strutture a livello nazionale, locale e, in alcuni casi, internazionale. Il positivo sviluppo di queste iniziative non è peraltro stato accompagnato dalla costruzione di sistemi in grado di rendere realmente accessibili i sistemi disponibili, fornendo agli utenti interessati a specifici domini una mappa ragionata ed aggiornata delle offerte informative e delle loro caratteristiche.

Allo scopo di fornire strumenti di orientamento, limitatamente alle applicazioni per l'accesso a dati e indicatori sanitari ed epidemiologici, venivano prodotti nel 2007 e nel 2011 due cataloghi contenenti l'elenco ed una breve descrizione di circa 40 applicazioni di interesse per la realtà piemontese. Tali cataloghi sono stati utilizzati a supporto del percorso formativo per i facilitatori dei profili e piani di salute, come materiale didattico per il piano di formazione di dirigenti di struttura complessa e come strumento di supporto alla costruzione dei Piani regionali di Prevenzione – PRP.

Come evoluzione di questi cataloghi, si è predisposto un nuovo strumento interrogabile via web con le seguenti caratteristiche:

- accessibilità attraverso strumenti automatici di trattamento dell'informazione;
- accesso ad indicatori di carattere sanitario o di rilevanza sullo stato di salute (contesto demografico, socioeconomico, ambientale, ...);
- granularità territoriale di livello subregionale;
- fonte certificata e di provata attendibilità;
- presenza di documentazione e metadati adeguati.

La selezione degli strumenti di accesso è stata realizzata sulla base delle esperienze degli autori e di alcuni esperti nella progettazione e nell'utilizzo di sistemi informativi sanitari.

La possibilità di segnalare [nuove fonti](#) informative da parte degli utenti arricchisce potenzialmente i contenuti del catalogo.

Proposte di modifica, commenti e suggerimenti possono essere inviati alla mail [supporto.made@epi.piemonte](mailto:supporto.made@epi.piemonte).

I edizione di Str.A.Da.: febbraio 2015

Ultimo aggiornamento: luglio 2019

A cura di:

Alessandro Migliardi

Umberto Falcone

Marco Dalmaso